

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI P.M.R. SRL CONSORTILE

Codice fiscale 02157030400 – Partita iva 02157030400
Sede legale: Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI RN
Numero R.E.A 245890
Registro Imprese di Rimini n. 02157030400
Capitale Sociale Euro € 10.833.607 I.V.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

1. *INTRODUZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO*
2. *ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE, ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE, ATTIVITA' E PROGETTI NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA':*
 - 2.1 *GESTIONE ASSET DEL TPL E PATRIMONIO IMMOBILIARE*
 - 2.2 *REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPORTO RAPIDO DI COSTA RIMINI FIERA- CATTOLICA*
 - 2.3 *PROGETTI ED ATTIVITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI*
3. *INVESTIMENTI*
4. *PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI*
5. *ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO*
6. *SITUAZIONE FINANZIARIA E RISCHIO DI LIQUIDITA'*
7. *RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME E INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE*
8. *RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA*
9. *RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI CIRCA LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D.LGS 175/2016*
10. *ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI - OBIETTIVI STRATEGICI E SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO*
11. *ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE*

RELAZIONE AL BILANCIO Consuntivo 2021

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea registra un piccolo utile dovuto al ricavo dato dall'applicazione della penale per la ritardata consegna dei veicoli destinati al "Metromare".

Qui di seguito si illustrano per sommi capi le principali situazioni della gestione aziendale, poi di seguito ampiamente descritte nella Relazione accompagnatoria al Bilancio.

Anche nel 2021 la vita aziendale e, più in generale, lo sviluppo del trasporto pubblico locale riminese sono stati condizionati dalla situazione pandemica. Comunque nei primi mesi del 2021 è stata completata la consegna della flotta dei n. 9 veicoli elettrici Exquiciti18T riservati al servizio "Metromare". Il Gestore ha però potuto avviare l'esercizio del servizio nel suo assetto definitivo solo a fine ottobre 2021, dopo il completamento dell'iter ministeriale preliminare all'immissione in servizio dei filobus.

Gli Exquiciti18T sono ora nella disponibilità del Gestore in quanto affidatario del servizio di Bus Rapid Transit "Metromare". Posto che la proprietà dei veicoli è rimasta in capo a PMR, su richiesta dell'Agenzia della Mobilità Romagnola AMR la nostra società si è resa disponibile a far fronte alle future sostituzioni delle batterie e degli apparecchi che veicolano i collegamenti con i sistemi di segnalamento del Metromare. Tenuto conto dei dati tecnici comunicatici dal Fornitore, è stato istituito un fondo di accantonamento che verrà annualmente aggiornato e che per il 2021 riserva euro 125.000.

L'avvio del servizio in assetto definitivo ha comportato anche la stipula del contratto pluriennale di locazione fra PMR ed AMR del complesso di beni che costituisce il sistema di trasporto "Metromare". Come si ricorderà, in sede di approvazione del bilancio di Previsione 2021 era stata prudenzialmente prevista la possibilità di non introitare il canone per il 2021 fissato in euro 385.000, il che aveva concorso ad incidere sulle previsioni annuali di contribuzioni a carico degli Enti soci, unitamente ad altri fattori conseguenti alla mancata attivazione della locazione. La vicenda è stata superata in quanto sono poi stati siglati contratti pluriennali (con ritocchi economicamente migliorativi anche per gli altri beni storicamente individuati come essenziali a trasporto pubblico locale quali impianto filoviario, aree di fermata, complesso di beni immobili sito in via C. A. Dalla Chiesa 40) per un canone annuale di complessivi euro 715.677, ovvero dell'effettivo valore già stabilito nel 2017 e poi ridotto su richiesta dei Soci.

Nel primo semestre del 2021 è stata comminata al fornitore dei veicoli EXQUICITI18T la penale conseguente al ritardo nei termini di consegna contrattualmente pattuiti. Ciò ha fatto registrare un provento di euro 1.035.000 che ha significativamente inciso sul positivo risultato del Bilancio 2021.

Di contro, ci sono due eventi verificatisi nel secondo semestre del 2021 che hanno comportato l'imputazione di oneri di valore consistente:

Il primo di questi è la causa promossa dal Comune di Riccione nei confronti di PMR per il pagamento di una somma dovuta a presunta occupazione di un'area di sosta dei mezzi del TPL nei pressi di via Lombardia, che si ritiene ingiusta perché occupata già dagli anni '90 dal Gestore del servizio TPL. A seguito di tale contenzioso promosso dal Comune di Riccione è stata prudenzialmente accantonata la somma di euro 335.670.

Il secondo evento è legato ad un accertamento ai fini del pagamento dell'IMU per gli anni 2015 e 2016 su di un terreno sito in via Rubicone, che sarà oggetto di vendita entro il 2022. Da tale accertamento, che si è risolto a marzo 2022 con il pagamento di complessivi euro 71.662 e dai confronti con i funzionari competenti, si è appurato che la società, nonostante persegua l'unico suo fine istituzionale nel rendere disponibile le infrastrutture funzionali al TPL, non può più essere considerata esente ai fini IMU per tutti quei beni che non utilizza direttamente. Quindi, dato che le infrastrutture vengono concesse al gestore del servizio TPL, si è reso necessario procedere con l'imputazione del dovuto ai fini di ravvedere il periodo intercorrente tra il 2016 ed il 2021 per un totale di euro 280.348.

Considerata poi la vetustà dell'immobile adibito ad Officina e dell'impianto filoviario, sono stati implementati gli accantonamenti da destinare ad interventi manutentivi di carattere straordinario non differibili. E' stato poi pianificato un investimento volto a mettere in sicurezza o attrezzare con pensiline le aree di fermata in varie parti del territorio provinciale.

Permane inoltre l'obiettivo di PMR e del Comune di Rimini di realizzare un accordo urbanistico che coinvolge le aree di via Coletti ed alcune porzioni di aree a ridosso del Metromare. Nel 2021 l'iter ha subito un significativo rallentamento anche in conseguenza della sospensione dell'attività del Consiglio Comunale di Rimini per le recenti vicende elettorali ma siamo fiduciosi sul riavvio nel corso del 2022.

Sul fronte del futuro sviluppo del Metromare va nuovamente ricordato il decreto ministeriale n. 185 del 30.04.2020 che finanzia per circa 49 milioni di euro la tratta TRC-Metromare Rimini FS – Fiera (di cui PMR è soggetto attuatore), a cui si affianca il Decreto Ministeriale n. 448 del 16 novembre 2021, che annovera il progetto Rimini FS. Fiera fra gli interventi ricompresi nel PNRR quale progetto "a legislazione vigente", da realizzare secondo le modalità proprie del PNRR ed entro il 2026. A riguardo si sottolinea come il progetto del sistema Bus Rapid Transit TRC/Metromare, sia stato riconosciuto quali best practices all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza presentato dal Governo alla Commissione Europea; e che, di fatto, la tratta Rimini/Fiera è finanziata con la citata tranche del PNRR che non riguarda un Comune capoluogo di Regione. Ora PMR, quale soggetto attuatore del progetto, è impegnata, d'intesa con il Comune di Rimini beneficiario del finanziamento, per la definizione precisa del progetto in vista della gara che dovrà essere effettuata nei tempi stringenti previsti di PNRR.

Si comunica infine che entro la data del 15 gennaio 2021, prevista nel bando, i comuni di Misano Adriatico e di Rimini hanno presentato istanze per il finanziamento del 1° stralcio funzionale della 3° tratta Riccione – Cattolica, della bretella Rimini Celle – Viserba e per interventi sulla linea filoviaria esistente. Su queste domande è ancora in corso l'attività istruttoria volta a valutare l'ammissione dei progetti ai finanziamenti statali che saranno disponibili.

2. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE, ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE, ATTIVITA' E PROGETTI NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

2.1 GESTIONE ASSET DEL TPL E PATRIMONIO IMMOBILIARE

A) PIANIFICAZIONE ATTIVITA' SUI BENI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Gli uffici dedicati alle attività tecniche di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini hanno proseguito nel corso del 2021 le attività di pianificazione, progettazione e gestione del patrimonio, delle proprietà aziendali, delle infrastrutture e dei beni funzionali al servizio del Trasporto Pubblico Locale del bacino consorziale.

Nel corso dell'ultimo anno, con l'entrata in servizio del sistema di trasporto Metromare nella sua versione definitiva con l'immissione in linea dei filonodati a trazione full-electric si è proceduto alla sottoscrizione con Agenzia Mobilità Romagnola dei contratti di locazione dei beni strumentali all'esercizio del Trasporto Pubblico Locale.

Trattasi di tre nuovi contratti aventi nuovo valore economico e rinnovate clausole di natura tecnica ed amministrativa che più si addicono allo scenario rappresentato dalla costituzione dell'Authority di bacino che affida il servizio al Gestore unico romagnolo ed introduce la novità, nel campo degli impianti fissi dell'infrastruttura Metromare.

Nello specifico i tre contratti avente vigenza per il 2021 ed il 2022 con possibilità di proroga per il successivo biennio riguardano:

- Il complesso industriale di viale C.A. Dalla Chiesa, 40 costituito dal deposito mezzi, l'officina manutentiva, la centrale elettrica, il locale lavaggio e la stazione di rifornimento per un importo economico pari ad € 511.010,00
- gli impianti relativi alla rete del servizio di trasporto pubblico locale costituita dal complesso delle fermate e dall'impianto filoviario Rimini – Riccione per un importo economico pari ad € 204.667,00 da ripartirsi in analogo valore per le due tipologie di infrastrutture;
- il sistema di trasporto Metromare costituito dall'infrastruttura civile, il posto centrale di controllo, gli impianti di trazione elettrica e gli impianti di ausilio all'esercizio per un importo economico crescente nel tempo e pari ad € 385.000,00 per il 2021, € 770.000,00 per il 2022 ed € 1.100.000,00 per il 2023. Capitolo a parte è rappresentato dal materiale rotabile relativo costituito da n.9 filonodati Van Hool

Exqui.City18T che per ottemperare alle normative legislative nazionali in tema di trasporto ad impianti fissi sono stati messi a disposizione del Gestore con un comodato d'uso anche in considerazione del fatto che la loro fornitura ha avuto copertura finanziaria integrale da parte dello Stato e dalla Regione Emilia – Romagna.

Con la stipula dei nuovi rapporti contrattuali e grazie all'istituzione del relativo tavolo tecnico congiunto con AMR ed ATG per la gestione dei beni strumentali si è avviata una più appropriata modalità di pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e ristrutturazione dei beni funzionali all'esercizio e dell'impianto filoviario in funzione di quelle che sono le necessità, che per tramite del Soggetto Committente il Servizio (AMR), la Proprietà ha ricevuto dal Gestore del servizio. Nell'ambito delle segnalazioni contenute nel report annuale previsto contrattualmente si è quindi proceduto a creare capitoli di spesa all'interno del programma poliennale degli investimenti inserito nel bilancio di previsione 2022 per la realizzazione degli interventi prioritari da eseguirsi sui beni strumentali con un orizzonte temporale esteso anche per il successivo biennio 2023 – 2024.

Le situazioni più rilevanti riguardano il complesso industriale di viale C.A. Dalla Chiesa in cui gli interventi pianificati risultano essere i seguenti:

- adeguamento normativo dei servizi igienici e dei locali spogliatoi del personale addetto dell'officina;
- rinnovo dei locali tecnici della centrale termica dell'officina;
- rifacimento dell'impianto di aria compressa del deposito;
- revisione della cabina di MT ed aggiornamento della stessa alle norme CEI 0-16;
- ristrutturazione dei cornicioni dei fabbricati del complesso;
- ripristino della funzionalità dell'automazione del cancello di ingresso;
- ripristino degli strati legati della pavimentazione del piazzale del deposito di viale C.A. Dalla Chiesa;
- sostituzione dei camini dei forni del reparto carrozzeria;
- sostituzione dei teli di protezione verticale del padiglione RPL;
- sostituzione delle linee di lavaggio del padiglione RPL comprensivo di adeguamento della fossa per le ispezioni;
- ripristino dell'integrità delle cisterne degli oli esausti.

La pianificazione degli interventi nel triennio 2022 – 2024 è stata quantificata complessivamente dagli uffici in € 1.590.000,00 mentre A.T.G. con nota prot. 718 del

15.10.2021 ha richiesto lo stanziamento di € 336.100,00 nel 2022, € 236.000,00 nel 2023 ed € 410.000,00 nel 2024.

Si ritiene quindi opportuno procedere con l'incremento del fondo di accantonamento relativo alla copertura degli interventi sugli immobili e sugli impianti del complesso immobiliare di viale C.A. Dalla Chiesa, da € 233.000,00 ad € 840.000,00.

Per quanto riguarda la filovia Rimini – Riccione, il secondo impianto per “anzianità di servizio” sul territorio nazionale dopo quello del comune di Milano, essendo in esercizio dal 1939, risulta improcrastinabile la necessità di operare consistenti interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

Con l'entrata in servizio del Metromare, il dibattito sul destino dell'infrastruttura filoviaria si è fatto più stringente e gli Enti Soci hanno manifestato la volontà di mantenere servizi di trasporto pubblico a mare della ferrovia con elevati livelli di sicurezza e contenuti ambientali.

Nell'Accordo di Programma per la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero del 15.07.2008, all'art. 12, gli Enti sottoscrittori hanno espresso la volontà di ridefinire il servizio (e quindi l'intero impianto) in comparti correlati e funzionali al servizio del TRC, il cui assetto nell'ambito del coordinamento del servizio dell'intera rete era demandato ad Agenzia Mobilità.

In attesa che l'iter amministrativo da parte della Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili relativo ai progetti di rinnovo e valorizzazione dell'impianto possa concretizzarsi appare indispensabile l'avvio in tempi rapidi di un programma di manutenzione straordinaria per garantire nel frattempo i livelli di sicurezza necessari per il proseguimento del servizio.

In prima analisi questi interventi si concretizzano in queste azioni segnalate agli Uffici Ministeriali con nota dell'Amministrazione Comunale di Rimini prot. 77839 del 17.03.2020 reiterata con nota prot. 382350 del 02.12.2021 per un importo complessivo di € 2.600.000,00 relativo ai seguenti interventi:

il rifacimento di porzioni della palificata;

la sostituzione di parti della linea di contatto nei tratti più soggetti a fenomeni di consumo;

la sostituzione dei raddrizzatori, dei diodi e del sistema di protezione per l'intervento degli extrarapidi nelle cabine di trasformazione elettrica;

il revamping del sistema di telecontrollo delle cabine di trasformazione elettrica.

Sulla base di quanto pianificato all'interno del programma poliennale degli investimenti del bilancio preventivo 2022 con previsione sul successivo biennio 2023 – 2024 si ritiene opportuno procedere ad incrementare il fondo di accantonamento, già esistente, relativo alla manutenzione straordinaria dell'impianto filoviario da € 200.643 ad € 400.643.

Passando alla rete delle fermate del trasporto pubblico locale sono pervenute sollecitazioni da diversi Enti Soci, specialmente quelli di minori dimensioni territoriali e situati nelle aree più interne della Provincia, ad una maggiore attenzione alle attività di adeguamento e riqualificazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale.

Dopo i forti investimenti eseguiti all'inizio degli anni 2000 sulla scorta delle schede di investimento finanziate con i fondi della L.204/95, l'azione di PMR sulle aree del servizio della Valconca e della Valmarecchia e più in generale nei territori appenninici è diminuita anche in considerazione dello sforzo fatto per la realizzazione del sistema Metromare.

Si ritiene opportuno pertanto proporre, anche sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministratore Unico un fondo di accantonamento per finanziare attività di riqualificazione delle aree di fermate per un importo pari ad € 150.000,00.

Infine per quanto attiene il materiale rotabile affidato in comodato d'uso al Gestore del Servizio, in considerazione della innovatività del sistema di trazione full-electric con gruppo di autonomia a batterie e del sistema di radio-comunicazione a corto raggio degli apparati di ausilio all'esercizio, nell'ambito del contratto di servizio stipulato fra AMR ed ATG ed a seguito di rapporti con la Proprietà si è ritenuto necessario mantenere la programmazione delle attività di sostituzione degli accumulatori in titanato di litio e dei trasponder in capo a PMR.

Tale volontà è stata ufficializzata con nota di AMR prot. 4732 del 10.11.2021, sul presupposto che i veicoli sono di proprietà di PMR e che conseguentemente gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere posti a carico della Proprietaria.

La stima pervenuta da AMR per la sostituzione degli accumulatori in titanato di litio prevedeva una somma pari a circa 1.400.000,00 euro per garantire un ciclo completo di sostituzioni, con l'aggiunta delle spese per i transponder.

Le valutazioni eseguite dagli Uffici sulla base del Life Cycle Cost presentato in sede di offerta dal Fornitore, rimodulato al momento della messa in esercizio dei veicoli ed in considerazione del prevedibile andamento del mercato ha permesso di rideterminare le necessità, mantenendo un'alea prudenziale, in 900.000,00 euro con inizio della fase di spesa a partire dal settimo anno di esercizio.

Per questo motivo PMR in data 30.11.2021 con nota prot. 4926 ha comunicato la disponibilità di farsi carico direttamente delle acquisizioni di questo materiale specialistico di ricambio attraverso la stipula di una convenzione con AMR ed START per la gestione delle procedure connesse a garantire la continuità di utilizzo dei filonodati Van Hool a tecnologia full-electric. L'accordo è stato poi siglato fra PMR, AMR e START a marzo del 2022.

Sulla base dei dati sopra indicati appare congruo proporre l'accantonamento di un fondo per la copertura delle spese necessarie, all'acquisizione degli accumulatori in titanato di litio e dei trasponder per le comunicazioni a corto raggio di importo pari a 125.000,00 euro.

Entrando nello specifico delle attività tecniche aziendali svolte nel corso del 2021 vengono di seguito riportate per sommi capi nei successivi paragrafi B) C) e D) le principali azioni svolte mentre l'ultima sezione E) riveste maggiore carattere programmatico sulla valorizzazione del patrimonio aziendale necessario ad incrementare la capacità futura della Società di realizzare investimenti e di portare a termine gli obiettivi aziendali assegnati.

B) FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nel corso del 2021 sono stati portati a termine gli interventi programmati per la riqualificazione e l'arredo di alcune fermate del Trasporto Pubblico Locale.

Nel dettaglio gli interventi di maggiore rilevanza sono stati i seguenti:

- la riqualificazione ed il rinnovo degli arredi di fermata lungo la direttrice nord della linea 4 fra Rivabella e Torre Pedrera interessata dalla realizzazione di un importante intervento di riqualificazione urbanistica da parte del comune di Rimini;
- l'installazione di n.4 nuovi arredi di fermata sul marciapiede lato mare di piazzale Cesare Battisti in comune di Rimini in corrispondenza della stazione ferroviaria nell'ambito dei lavori promossi dall'Amministrazione Comunale per la riqualificazione dei capolinea delle principali linee di ambito provinciale;
- la manutenzione straordinaria e la riqualificazione di arredi di fermata per i comuni di Montefiore Conca, Montescudo-Montecolombo, San Clemente, Sant'Arcangelo di Romagna e Tavoleto;

Per quanto riguarda la gestione ordinaria è proseguito l'affidamento del servizio di manutenzione da parte della Società Media – One di Roma che ha eseguito 25 interventi

su chiamata per circostanze straordinarie che hanno riguardato 51 manufatti di arredo lungo l'intero bacino provinciale.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti interventi per la sostituzione di n.84 cristalli di protezione di pensiline di fermata oggetto di degrado, rotture o atti vandalici in notevole diminuzione (-30%) con quanto rilevato negli esercizi precedenti.

Si segnalano inoltre 6 sinistri stradali di una certa rilevanza sulla rete di esercizio con danneggiamenti significativi ed in un caso con la completa distruzione degli arredi di fermata da parte di veicoli.

In tutti questi casi si è proceduto al ripristino con sostituzione di quanto non più idoneo all'uso e sono state attivate le procedure di richiesta di risarcimento nei confronti dei Responsabili.

Nell'ambito del contratto di locazione dei beni funzionali all'esercizio del Trasporto Pubblico, Agenzia Mobilità Romagna ha attivato nel corso dell'anno 32 richieste di intervento per il ripristino o l'adeguamento delle normali condizioni di esercizio sulla rete che hanno interessato 47 fermate.

C) IMPIANTO FILOVIARIO RIMINI – RICCIONE

Per quanto attiene l'impianto filoviario Rimini – Riccione nel corso dell'anno sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria su n.8 sostegni filoviari con sostituzione delle strutture a causa del loro stato di degrado attraverso la realizzazione di nuove fondazioni, l'installazione di nuovi pali ottagonali in acciaio, lo spostamento dei trasversali di linea e la rimozione di quanto non più idoneo all'utilizzo oltre alla riparazione ed alla risarcitura di altre 12 strutture in cemento centrifugato.

Si è proceduto inoltre alla sostituzione di ulteriori 11 strutture in C.A.C. nel tratto fra piazza Marvelli e via Alfieri nell'ambito dell'intervento di riqualificazione delle pertinenze stradali del viale Regina Elena promosso dall'Amministrazione Comunale.

Sono stati realizzati ulteriori interventi di sostituzione di n.4 strutture di sostegno lungo il piazzale Cesare Battisti in occasione dei lavori di riqualificazione delle pertinenze poste sul lato mare con l'adeguamento delle nuove aree di fermata destinate ad ospitare i capolinea di fermata.

Nel mese di marzo, in occasione della riapertura del capolinea filoviario di Rimini, successivo agli interventi di smantellamento dell'impianto per consentire la realizzazione del nuovo piazzale antistante il fabbricato viaggiatori la stazione ferroviaria, i Funzionari della Sede USTIF territorialmente competente hanno prescritto la sostituzione di n.2

strutture di sostegno in acciaio rastremato la cui vicinanza agli apparati radicali delle alberature ne aveva compromesso la stabilità.

Tale intervento, avente carattere di urgenze è stato realizzato nei successivi 60 giorni, secondo le prescrizioni impartite dagli Uffici Ministeriali.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le consuete attività di monitoraggio e controllo della sicurezza dell'infrastruttura e di programmazione degli interventi necessari alla prosecuzione del servizio.

D) IL COMPLESSO INDUSTRIALE DI VIALE C.A. DALLA CHIESA

Nel corso del 2021 sono state eseguiti i seguenti interventi di rinnovo/manutenzione nell'ambito del complesso di viale C.A. Dalla Chiesa:

riparazione/sostituzione elettropompe della centrale termica e del circuito di riscaldamento dell'acqua sanitaria dell'officina;

sostituzione saracinesche e valvole di ritegno della centrale termica dell'officina;

sostituzione circolatore linea verniciatura, zona lubrificata e buche per la manutenzione dell'officina;

avviata la procedura per la presentazione della pratica edilizia necessaria alla riqualificazione dei locali spogliatoi ed i servizi igienici per il personale in servizio dell'officina.

E) ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Per quanto riguarda la valorizzazione delle proprietà costituenti il patrimonio aziendale l'anno 2021 ha visto l'avanzamento degli obiettivi assegnati agli uffici di perfezionare le procedure presso gli Uffici Comunali volte all'adeguamento degli strumenti urbanistici e l'acquisizione di titoli edilizi propedeutici all'alienazione delle aree.

Nello specifico per quanto riguarda l'alienazione del terreno adiacente al Deposito TPL sito in viale Rubicone, è stata presentata istanza per il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un complesso residenziale per lo sfruttamento del lotto di 5.638 mq avente destinazione urbanistica AUC.2.

Al momento della chiusura del bilancio consuntivo si è in attesa della convocazione del Consiglio Comunale per la ratifica delle conclusioni della Conferenza dei Servizi istruita dall'Ufficio Edilizia per il rilascio del permesso di costruire convenzionato.

Ottenuta tale ratifica si procederà alla conclusione della alienazione del bene sulla base del preliminare di vendita sottoscritto nel corso del 2020 per l'importo pattuito di

2.700.000,00 euro (di cui 100.000,00 euro già incamerati quale anticipazione confirmatoria).

Anche per quanto riguarda la valorizzazione delle aree di proprietà aziendali (ex Deposito ATR) site in via Coletti, nel mese di dicembre 2020 si è proceduto alla stipula di un accordo con il comune di Rimini ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24.03.2000 per la definizione dei contenuti del comparto Coletti – Metromare in attuazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente.

Nel corso dell'anno sono state inoltre consegnate le linee guida per la determinazione delle previsioni urbanistiche del lotto che prevede aree a destinazione residenziale in parte di tipo libero ed in parte convenzionate, un'area a destinazione commerciale e terziaria e la futura sede aziendale.

Completano le dotazioni a standard del piano urbanistico le aree destinate a parcheggio, la viabilità di accesso dalla via Coletti e distribuzione all'interno del lotto, le aree verdi, la riqualificazione e valorizzazione dell'adiacente impianto sportivo comunale, la riqualificazione dei percorsi pedonali dal comparto alla darsena lungo via Sforza nonché la realizzazione di una rotatoria lungo la via Coletti in corrispondenza dell'ingresso al lotto.

Le vicende legate alle elezioni amministrative del comune capoluogo rinviate al mese di ottobre e l'emanazione della determina di giunta regionale n.1956 del 22.11.2021 avente come oggetto l'atto di coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 49 della legge urbanistica regionale n.24 del 21.12.2017 in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio hanno rallentato il procedimento di sviluppo delle fasi definitive del progetto e la conclusione dell'accordo urbanistico.

Successive analisi hanno consentito di appurare che l'interesse pubblico dell'intervento sia per l'entità delle opere collegate al progetto connesso anche all'intervento di prolungamento del sistema di trasporto Metromare nella tratta Rimini FS – Rimini Fiera consentono la prosecuzione delle attività tramite la stipula di un accordo di programma ai sensi dell'art. 53 od in alternativa dell'art. 60 della legge urbanistica regionale n.24/2017 e quindi aprono la strada alla fase conclusiva del procedimento.

2.2 REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TRASPORTO RAPIDO DI COSTA RIMINI FIERA – CATTOLICA

Per l'esercizio 2021 l'attività degli Uffici Tecnici Aziendali è stata principalmente rivolta alle procedure tecniche ed amministrative per l'ultimazione del Sistema T.R.C. – Trasporto

Rapido Costiero Rimini Fiera / Cattolica secondo il mandato attribuito a Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini con il relativo Accordo di Programma.

Nello specifico le molteplici attività degli uffici preposti alla realizzazione dell'opera ed allo sviluppo del sistema, vengono trattate per sinteticità di esposizione, sullo schema di quanto già fatto negli anni precedenti, nei seguenti punti:

A. – Il procedimento di realizzazione del sistema di trasporto

A.1 – Il completamento delle attività di fornitura del materiale rotabile

A.2 – L'avvio del servizio in trazione elettrica

A.3 – La conclusione del procedimento di realizzazione del sistema di trasporto

B. – Avanzamento tecnico/economico dell'investimento

B.1 – La situazione finanziaria;

B.2 – Assestamento del quadro economico al 31.12.2021;

B.2 – Previsione di costo dell'investimento della 1^a tratta fino a completamento dell'opera;

C. – La seconda tratta Rimini FS – Rimini Fiera

A. – Il procedimento di realizzazione del sistema di trasporto

A.1 – Il completamento delle attività di fornitura del materiale rotabile

Il fornitore Van Hool ha iniziato il trasferimento degli otto veicoli costituenti la flotta nelle prime settimane dell'anno completando la consegna nel mese di marzo 2021.

Il Gestore del Servizio tramite la Provincia di Rimini in qualità di Ente Concedente, avviava in parallelo il procedimento di immissione in servizio dei veicoli ex art. 5 del D.P.R. 753/80 attraverso la richiesta di nomina da parte della Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale della Commissione di Agibilità ai sensi della Circolare Ministeriale n.19 del 21.11.2003.

A partire del mese di luglio sono quindi iniziate presso l'officina di viale C.A. Dalla Chiesa, le prove di tensione applicata di cui al punto 3 della norma CEI 9.4, che per le caratteristiche del sito e per la necessità di mantenere costantemente attivi gli spazi per garantire l'operatività del servizio ordinario da parte del Gestore, sono state eseguite in numero non maggiore di due, in uno spazio segregato dei locali carrozzeria.

Una volta eseguito un numero significativo di prove di tensione applicate, nei successivi mesi di settembre, ottobre e novembre si è potuto procedere a gruppi di tre veicoli per volta, con le prove in linea, lungo il tracciato, al fine di completare il ciclo di test previsti normativamente.

Durante le fasi di verifiche e prove la Commissione Ministeriale, anche sulla base del parere della Direzione Centrale pervenuto con nota prot. RU4435 dell'08.07.2020 ha

richiesto l'implementazione di alcuni sistemi di interazione fra il Posto Centrale di Controllo (e più in generale gli apparati di terra) con quelli a bordo del veicolo.

Questo in un'ottica di innalzamento degli standard di sicurezza del sistema con particolare attenzione specifiche condizioni di emergenza ed al presentarsi di anomalie sia nel funzionamento degli apparati che nella conduzione dei veicoli.

A questo si è accompagnata, durante l'esecuzione delle prove, una progressiva messa a punto dei filonodati, onde eliminare difetti ed anomalie di natura software e garantire la stabilità del funzionamento degli apparati, circostanze queste di tutta normalità nel momento di primo impiego di veicoli aventi tecnologia con caratteristiche di innovatività.

Terminate queste prove con esito positivo, gli Uffici Ministeriali hanno rilasciato i relativi nulla osta all'esercizio propedeutici alla messa in linea dei filonodati.

Sulla base del nulla osta rilasciato dagli Uffici USTIF territorialmente competenti, la Provincia di Rimini, in qualità di Enti Concedente il servizio ha emanato le autorizzazioni all'immissione in servizio dei filoveicoli Van Hool Exqui.City18T.

Con questo ultimo atto si è concluso il percorso tecnico-amministrativo per la realizzazione del sistema di trasporto ed analogamente è terminato il rapporto di collaborazione con Start Romagna, quale Gestore incaricato pro-tempore per l'erogazione del servizio, relativamente al contratto di affidamento di attività tecniche funzionali alle fasi di ultimazione e collaudo.

A.2 – L'avvio del servizio in trazione elettrica

Il 27 ottobre 2021 a distanza di quasi due anni dall'avvio del servizio di trasporto in via sperimentale, cessava l'utilizzo dei veicoli ad alimentazione endotermica e veniva avviato l'esercizio in trazione elettrica tramite l'utilizzo dei filonodati Van Hool di nuova generazione privi di motore termico e quindi ad emissioni zero.

Questo evento avviene a distanza di 100 anni dell'apertura della tramvia a Rimini, primo germoglio della tradizione "elettrica" nel nostro territorio, che negli anni successivi veniva prolungata fino a Riccione, comune allora di nuova costituzione ed alla fine degli anni '30 trasformata nella più flessibile filovia lungo il tracciato per larga parte ancora in esercizio.

Il servizio Metromare ha confermato da subito lusinghieri riscontri in termini di apprezzamento dell'utenza e di frequentazioni nonostante la situazione emergenziale legate alla terza e quarta ondata pandemica.

Questo in virtù delle caratteristiche di regolarità e di qualità del servizio, garantito dalla sede propria e dalle dotazioni in termini di informazione ed ausilio all'utenza in attesa alle fermate ed a bordo dei veicoli.

Con l'apertura al servizio in trazione elettrica e l'affidamento in forma definitiva dell'infrastruttura e del materiale rotabile al Gestore, così come previsto nel contratto di locazione, PMR cessava l'attività relativa ai servizi di manutenzione e di emergenza necessari al funzionamento del sistema che in maniera progressiva passavano sotto la responsabilità di Start Romagna.

Permaneva naturalmente in capo alla Proprietà quanto afferente alla manutenzione straordinaria dell'infrastruttura e degli impianti sulla base di quanto previsto dal Codice Civile esattamente come già accade per gli altri beni strumentali al servizio.

A.3. – La conclusione del procedimento di realizzazione del sistema di trasporto

La conclusione delle fasi di immissione del materiale rotabile e l'apertura al pubblico del sistema di trasporto in trazione elettrica sancisce di fatto la conclusione del procedimento tecnico relativo alla realizzazione del Trasporto Rapido Costiero nella prima tratta Rimini FS – Riccione FS.

Parallelamente alle attività tecniche venivano a conclusione gli ultimi contratti con gli Appaltatori individuati per la realizzazione del TRC e specificatamente con Project Automation S.p.A. per la progettazione, fornitura, posa in opera, collaudo e messa in esercizio dei sistemi di ausilio all'esercizio e della regolamentazione della circolazione nelle tratte a singola via di corsa il cui certificato di regolare esecuzione veniva siglato in data 06.12.2021 e con la Compagine formata da Kiepe Electric GmbH (mandataria) e dalle Mandanti Van Hool NV e Kiepe Electric Srl per la fornitura del materiale rotabile il cui certificato di regolare esecuzione veniva sottoscritto in data 07.12.2021.

Per questo ultimo contratto, appesantito dal considerevole ritardo nell'avanzamento delle attività, in una prima fase (fino al gennaio – febbraio 2020) causato dal mancato rispetto dei tempi pattuiti per la produzione veicolare da parte di Van Hool e successivamente una volta terminata la costruzione dei mezzi dall'insorgere della contestuale emergenza pandemica, in data 26.03.2021 è stato siglato un addendum avente carattere transattivo che prevedeva:

- Il trasporto dei veicoli presso il deposito di Rimini entro il 31.03.2021;
- la determinazione della penale per il ritardo nella consegna dei veicoli, fissata in € 1.035.000,00 corrispondenti al 9,63% del valore contrattuale;
- la rideterminazione dei termini di esecuzione delle ultime fasi contrattuali per l'esecuzione delle prove necessarie all'immissione in servizio in conseguenza dell'emergenza sanitaria e l'esecuzione dei collaudi di tipo "D" (cosiddette prove USTIF) presso l'officina di Rimini;

- la riduzione dell'oggetto contrattuale conseguente alla rinuncia alla fornitura e posa in opera del sistema di guida vincolata immateriale di tipo ottico, sulla base del risultato dell'analisi benefici costi prescritta dal Comitato Permanente per i sistemi ad impianti fissi nel parere n.91 del 24.01.2018;
- la riprogrammazione delle attività tecniche residue per completare la fornitura attraverso la definizione di un nuovo cronoprogramma per giungere all'immissione in servizio dei filosnodati;
- la determinazione dei maggiori oneri legati alla riprogrammazione delle attività connesse ai collaudi di tipo "D" da eseguirsi presso l'officina di Rimini in luogo dello stabilimento di produzione belga e delle successivamente attività di immissione in servizio da parte dell'USTIF quantificati in € 466.000,00;
- il rinnovo delle pattuizioni di natura economica ed alla chiusura del rapporto contrattuale in funzione di quanto provocato dall'emergenza pandemica fissando il termine delle attività al momento dell'ottenimento del nulla osta all'esercizio da parte della Commissione di Agibilità di nomina ministeriale;
- l'avvio del triennio di garanzia e dei relativi servizi di manutenzione preventiva e correttiva sui veicoli oggetto di fornitura a partire dal 31.07.2021.

Con la sottoscrizione dei certificati di regolare esecuzione delle forniture e lo svincolo delle ultime garanzie fidejussorie si esaurivano tutti i contratti resisi necessari per la realizzazione del sistema di trasporto che si concludevano:

- dal punto di vista tecnico con l'esecuzione di tutte le opere civili, gli impianti ed i rotabili previsti nel progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n.93/2006;
- dal punto di vista economico all'interno del limite di spesa previsto nel quadro economico approvato;
- dal punto di vista amministrativo in assenza di contenzioso e di qualsivoglia strascico di natura giuridico – legale.

Risultato questo di grande rilevanza in considerazione della complessità, della specificità e della rilevanza tecnica, economica ed amministrativa dell'intero intervento.

B – Avanzamento tecnico/economico dell'investimento

B.1 – La situazione finanziaria

A tutto il 31.12.2021 sono state eseguiti ulteriori lavori e forniture rientranti nel quadro economico approvato con Delibera CIPE n.93/2006 per un importo di € 1.187.016 la cui quota di competenza statale rendicontata risulta pari ad € 656.539 di cui è stato richiesto il

rimborso agli Uffici competenti del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile.

Al completamento delle attività di immissione del materiale rotabile si è proceduto ad eseguire la relativa rendicontazione conclusiva, il cui finanziamento si ricorda avere diverso percorso amministrativo in quanto assegnato con Decreto MIT n.360 del 06.08.2018 e regolato dall'art. 4 della convenzione trilaterale sottoscritta con il Ministero ed il comune di Rimini.

Sulla base di questa rendicontazione conclusiva è stato richiesto il rimborso della quota ancora residua del finanziamento in conto stato previsto dal Decreto Ministeriale n.360/2018 pari ad € 1.954.906,64 che verrà erogato nelle annualità previste e di seguito specificate:

- euro 1.375.232 nel 2024;
- euro 579.675 nel 2025.

Inoltre con la conclusione delle attività relative al contratto di fornitura del materiale rotabile anche la Regione Emilia – Romagna procedeva con determinazione dirigenziale n.19216/2021 alla liquidazione dell'ultima tranche di finanziamento assegnata all'art. 7 comma 3 dell'Accordo di programma per la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero del 15.07.2008 per un valore pari ad € 1.369.988.

B.2 – Assestamento del quadro economico al 31.12.2021;

Al termine dei diversi procedimenti richiesti per la realizzazione del sistema di trasporto si è ritenuto opportuno operare un assestamento del quadro economico di finanziamento dell'opera anche alla luce di quanto riportato nei nulla osta finali al progetto esecutivo rilasciati dalla Direzione del Ministero a seguito dei voti n.91 del 24 gennaio 2018 e n.96 del 28.06.2018 e degli aspetti tecnici ed amministrativi rimasti ancora aperti.

Tale procedimento, a saldi invariati, presenta le caratteristiche di un riordino tecnico ed amministrativo a conclusione delle attività e di programmazione degli ultimi procedimenti principalmente di natura patrimoniale ancora da definire.

Pertanto si ritiene opportuno operare una revisione finale del quadro economico al termine delle attività di ultimazione e apertura al pubblico esercizio del sistema di trasporto TRC Rimini Fiera – Cattolica 1^a tratta Rimini FS – Riccione FS che tenga conto delle attività svolte e delle modifiche anche normative nel frattempo intercorse.

Tale procedimento risulta in capo al Soggetto Attuatore così come confermato dalle disposizioni transitorie ex art. 216 comma 1 bis del Codice e dalle novità introdotte dalla L.55/2019 che all'art. 1 comma 15 (cosiddetto "Sblocca Cantieri") confermato poi dalla

L.77/2021 (decreto “Semplificazioni” che prevede che fino al 31.12.2023 le varianti progettuali da apportare al progetto definitivo approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto attuatore qualora non richiedano nuovi finanziamenti e non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato.

Il contenuto dell’asestamento del quadro economico viene sinteticamente descritto nel seguito:

1. per quanto riguarda le somme previste per lavori e forniture
 - A. Il mantenimento delle somme per la realizzazione di interventi per favorire la mitigazione e l’accessibilità dell’infrastruttura;
 - B. La previsione di interventi di adeguamento della cabina di trasformazione elettrica e dell’officina manutenzione veicoli per fare fronte alle peculiarità dei filoveicoli Van Hool;
 - C. La copertura finanziaria degli interventi di integrazione e miglioramento degli impianti tecnologici del sistema di trasporto richiesti dalle Commissioni di Collaudo e dalla Commissione di Agibilità Ministeriale;
 - D. La previsione finanziaria per l’esecuzione di interventi di ampliamento del sistema di sorveglianza delle tratte di linee e per l’acquisizione di una fornitura di materiale di ricambio al fine di consentire la completa operatività degli impianti di ausilio all’esercizio durante la vita utile del sistema di trasporto;
 - E. La definitiva rinuncia alla fornitura e posa in opera del sistema di guida vincolata immateriale di tipo ottico della Ditta Siemens Matra a bordo dei veicoli Van Hool;
2. per quanto riguarda le voci relative alle somme a disposizione dell’Amministrazione
 - A. L’adeguamento delle somme necessarie alla liquidazione delle indennità espropriative;
 - B. La copertura finanziaria degli oneri di natura tecnica ed amministrativa necessari per la conclusione dei diversi procedimenti.

B.3 – Previsione di costo dell’investimento della 1^ tratta

Come già detto precedentemente, al termine delle attività esecutive trova conferma la previsione di capienza del limite di spesa di 92,053 milioni di euro autorizzato nella

Delibera CIPE n.93/2006, così come stabilito nell'assestamento del quadro economico operato con determinazione dell'Amministratore Unico n.84 del 21.12.2021.

Dall'esame della rendicontazione riferita al quadro economico a tutto il 31.12.2021 si ricava che l'avanzamento delle attività relative alla parte infrastrutturale dell'intervento ha raggiunto i 76,932 milioni di euro (su 81,599 milioni previsti quale limite di spesa finanziato nel quadro approvato CIPE) mentre per quanto riguarda l'erogazione del finanziamento in conto stato, su un totale disponibile di 42,856 milioni di euro, sono state richieste erogazioni per 40,274 milioni di euro.

Considerando anche la fornitura del materiale rotabile l'investimento per la realizzazione del sistema di trasporto al 31.12.2021 è pari a 87,677 milioni di euro a fronte del limite di spesa di 92,053 milioni di euro autorizzati nella Delibera CIPE n.93/2006.

L'investimento complessivo sostenuto dal Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'opera a tutto il 2021 risultano essere di 94,807 milioni di euro di cui, come detto precedentemente, 87,677 milioni di euro rientranti nel quadro economico.

Il capitolo delle spese di investimento non rientranti nel quadro economico e come tali privi di contribuzione da parte dello stato e degli enti locali va meglio specificato in due sottospecie di spese:

1. conseguenti all'attività di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini in funzione di Stazione Appaltante – a tale ruolo incaricata dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma per la realizzazione del TRC – e, come tali, costituenti investimento capitalizzabile dell'opera;
2. conseguenti al risarcimento per danni diretti causati e, come tali, non costituenti investimento/incremento di valore dell'opera e, dunque, non capitalizzabili.

Di questi importi, il cui dettaglio è stato oggetto di specifiche trattazione nelle relazioni di bilancio consuntivo 2017, è stata già eseguita liquidazione ai Contraenti salvo l'attivazione della rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili avviata dalla Stazione Appaltante ed i cui procedimenti giudiziari risultano essere attualmente in itinere.

C – La seconda tratta Rimini FS – Rimini Fiera

Parallelamente all'attività tecnica inerente alla realizzazione dell'opera, gli uffici aziendali sono stati parte attiva nell'iter di pianificazione e programmazione dell'estensione in direzione nord del sistema Metromare dalla stazione di Rimini FS al complesso fieristico del capoluogo.

Esauriti i fondi della cosiddetta Legge Obiettivo, il Governo ha dato impulso al settore delle infrastrutture dedicate ai sistemi di Trasporto Rapidi di Massa, istituendo all'interno delle

Legge di Bilancio 2018 (comma 140 della Legge 205/2017), fondi per il finanziamento di tali interventi con orizzonte quindicennale.

A differenza dei fondi della L.211/92 (Interventi nel settore degli impianti fissi per la mobilità) e della L.443/2001 (Legge Obiettivo), le istanze e le relative risorse sono rivolte direttamente alle Amministrazioni Comunali di capoluoghi e aree metropolitane con più di 100.000 abitanti oppure ad Associazioni di Comuni formalizzate tramite convenzioni ex art. 30 del TUEL.

Nel primo bando per l'assegnazione delle risorse del settore del Trasporto Rapido di Massa il comune di Rimini ha candidato il progetto per il prolungamento Rimini FS – Rimini Fiera confermando quale soggetto attuatore Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini.

Come si ricorderà con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.185 del 01.04.2020, veniva approvato il progetto presentato, assegnando all'Amministrazione Comunale di Rimini, il finanziamento statale di € 48.976.182,24.

Il progetto del sistema Bus Rapid Transit Rimini FS – Riccione FS e le sue estensioni sono state successivamente inserite quali best practices all'interno del piano nazionale di ripresa e di resilienza presentato dal Governo alla Commissione Europea.

Sulla base di questo importante riconoscimento, il progetto Rimini FS – Rimini Fiera, è stato inserito fra quelli finanziati nel settore del trasporto rapido di massa, all'interno del PNRR ed approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n.448 del 16.11.2021.

Il Decreto confermava la completa copertura finanziaria del quadro economico in conto stato e richiedeva al soggetto beneficiario il rispetto dei vincoli temporali al 31.12.2023 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante nei confronti del soggetto affidatario della realizzazione delle opere ed al 30.06.2026 per il completamento dell'intervento.

Successivamente che con D.D n. 337 del 22.12.2021, il Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile – Divisione. 2, ha provveduto all'impegno contabile delle risorse destinate all'intervento.

L'intervento sarà regolato sulla base di convenzioni in corso di formale stipula al momento della chiusura del bilancio consuntivo 2021, fra il comune di Rimini, soggetto beneficiario dell'intervento e la Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale del Ministero che per il progetto dell'estensione della 2^ tratta del

Metromare prevede all'art.4 l'assegnazione delle risorse (48,976 M€) nei limiti degli stanziamenti di bilancio modulati fra il 2019 ed il 2033.

Mentre i rapporti di natura amministrativa, tecnica e finanziaria fra Comune di Rimini (soggetto proponente e beneficiario del finanziamento) e PMR (indicato dall'Amministrazione Comunale quale soggetto attuatore) sono regolati da specifica convenzione bilaterale sottoscritta in data 10 gennaio 2022.

Per quanto attiene le condizioni di erogazione del contributo statale, si farà riferimento a quanto stabilito al punto all'art. 12 della Convenzione con la Direzione Generale del Ministero, che prevede la liquidazione secondo le seguenti modalità:

- Il 10% quale anticipo a seguito della registrazione presso i competenti organi di controllo contabili della Convenzione fra Ministero e Soggetto Beneficiario;
- un ulteriore 10% quale anticipo a seguito della sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante con il Soggetto individuato tramite procedura ad evidenza pubblica per l'esecuzione dell'intervento;
- rimborsi intermedi, non inferiori al 5% del contributo assegnato (fino al raggiungimento del 75% del contributo) a copertura delle voci di costo inserite nel quadro economico al netto delle anticipazioni precedenti;
- il rimanente 5% di contributo a saldo a seguito della trasmissione del certificato di collaudo dell'intervento ed avvenuta rendicontazione del 95% del contributo.

2.3 PROGETTI ED ATTIVITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2021 le attività dell'ufficio si sono svolte a carattere ordinario attraverso il monitoraggio degli apparati ed alla gestione dei servizi di help desk e manutenzione necessari a garantire il funzionamento dei diversi settori di PMR e l'operatività del personale.

Il settore ha garantito la normale operatività anche in regime di restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica consentendo l'attività da remoto nel caso dell'attivazione dello smart working e nei collegamenti esterni.

Nel corso del 2021 è entrato a regime l'uso di applicativi software legati alla gestione delle gare in modalità telematica ed alla richiesta di CIG. Sul sito aziendale è stato attivato un Portale per le gare telematiche attraverso il quale si interagisce con gli appaltatori e si assolve all'obbligo di trasparenza previsto dalle normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

3. INVESTIMENTI

Il principale investimento del 2021 è relativo alla fornitura del materiale rotabile Metromare per il quale si rimanda alla parte di relazione specifica del punto 2.2. Qui di seguito si allega un prospetto riepilogativo (pag.14 nota integrativa) dell'avanzamento dell'investimento Metromare negli anni; le ultime due colonne sono rispettivamente il valore di quanto è stato passato alle immobilizzazioni "Altri beni" e quanto ancora rimane imputato alle immobilizzazioni materiali in corso relative agli anticipi per le tratte di estremità non ancora entrate in esercizio.

PROGETTO T.R.C.	1995 - 2002	2003 - 2005	2006 - 2008	2009 - 2011	2012-2014	2015-2017	2018-2020	2021	TOTALE al 31/12/2021		Immob.Mater. in corso
Conti accesi alle Immobilizzazioni Finanziarie:											
Depositi al MEF	-	-	2.424.847,59	82.582,88	178.309,52	636.918,52	544.047,96	72.815,62	910.173,09	-	910.173,09
Debiti per Espropri non svincolati presso MEF	-	-	-	-	-	1.527.036,67	544.047,96	72.815,62	910.173,09	-	910.173,09
Totale	-	-	2.424.847,59	82.582,88	178.309,52	2.163.955,19	-	-	-	-	-
Conti accesi alle Immobilizzazioni Materiali:											
Aree espropriate - Case Cantoniere - Accordi bonari	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	2.605.092,76	324.532,93	180.446,37	4.311.545,51	4.311.545,51	-
Svlutazione aree ex case cantoniere	-	-	-	-	-	-	233.196,96	-	233.196,96	233.196,96	-
Totale	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	2.605.092,76	91.335,97	180.446,37	4.078.348,55	-	-
Conti accesi alle Immobilizzazioni in Corso per TRC:											
Occupazioni temporanee, servizi ed imposte diritti e altri oneri x Espropri	-	-	12.326,27	82.204,04	64.553,02	52.072,87	23.004,38	124,02	234.284,60	234.284,60	-
Costi per acquisizioni aree	1.032.913,80	-	-	1.032.914,00	8.601,30	-	-	-	2.074.429,10	2.074.429,10	-
Incarichi tecnici esterni	1.864.814,31	1.168.795,46	1.352.173,64	860.344,42	691.637,16	683.007,83	632.532,39	76.892,84	7.330.198,05	6.675.797,34	654.400,71
Appalto opere civili	-	1.882.605,89	3.144.551,47	6.389.415,41	20.048.748,20	25.378.540,93	7.641.855,83	454.087,17	64.939.804,90	64.939.804,90	-
Fornitura materiale rotabile	-	-	-	-	-	-	9.311.975,40	1.898.611,60	11.210.587,00	11.210.587,00	-
Capitalizzazione costi personale Agenzia	394.984,12	267.784,78	385.278,27	725.849,27	1.399.016,61	1.097.818,75	-	-	4.270.731,80	3.841.193,70	429.538,10
Costi funzionamento Ufficio di progetto	416.519,27	208.392,05	181.987,15	53.835,16	31.832,18	1.368,76	18.416,22	-	912.350,79	659.734,32	252.616,47
Attività di promozione e comunicazione	-	-	-	-	220,00	-	-	-	220,00	220,00	-
Oneri x finanziamenti TRC	-	-	208.155,95	391.468,79	13.489,50	29.331,14	-	-	642.445,38	642.445,38	-
Costi per indennizzi e risarcimenti	-	-	-	-	-	208.433,64	241.771,60	-	450.205,24	450.205,24	-
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	5.284.472,75	9.536.031,09	22.258.097,97	27.450.573,92	17.869.555,82	2.429.715,63	92.065.256,86	-	-
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	8.032.038,44	9.704.068,00	22.707.924,01	27.891.711,49	17.960.891,79	2.610.162,00	96.143.605,41	-94.807.050,13	1.336.555,28

4. PRINCIPALI DATI INERENTI ALLA LIQUIDITA' E INDICATORI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31.12.2021 era la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	2.554.948	2.963.624	7.814.231
Denaro e altri valori in cassa	1.923	1.343	1.469
Disponibilità liquide	2.556.871	2.964.967	7.815.700
Debiti vs Soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti vs banche (entro 12 mesi)	1.522.467	1.497.330	475.518
Debiti finanziari a breve termine	1.522.467	1.497.330	475.518
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.034.404	1.467.637	7.340.182
Debiti vs Banche (oltre 12 mesi)	8.076.488	9.111.475	10.608.805
Debiti vs altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	8.076.488	9.111.475	10.608.805
Posizione finanziaria netta	-7.042.084	- 7.643.838	-3.268.623

Il presente paragrafo fornisce le informazioni richieste dai commi 1 e 2 dell'art.2428 cc in merito all'analisi dei costi, dei ricavi, degli investimenti nonché degli indicatori finanziari, economici e reddituali della Società ed al contempo dà attuazione a quanto previsto dallo Statuto in merito ai principali scostamenti rilevati sui suddetti aggregati ed indicatori rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del budget 2021 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Come già illustrato nella Nota Integrativa a cui si rimanda, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri e gli schemi previsti dalla vigente normativa civilistica, così come aggiornata dal Dlgs 139/2015 – che ha recepito nell'ordinamento italiano quanto previsto dalla direttiva 2013/34/UE – normativa interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si premette che il bilancio preventivo 2021, in seguito alla difficoltà di stipula del contratto di affidamento dell'infrastruttura Metromare, prevedeva un onere consortile a carico degli Enti Soci notevolmente superiore a quanto approvato con i consuntivi degli anni precedenti. L'Amministratore in fase d'approvazione del bilancio preventivo si era preso l'impegno di giungere alla possibilità di consistenti riduzioni dei contributi consortili preventivati qualora si fosse arrivati alla definizione con AMR di un canone per l'infrastruttura Metromare e qualora fossero maturate ulteriori condizioni favorevoli. A seguito del verificarsi di tali eventi, già con nota del 26 febbraio 2021, l'Amministratore Unico comunicava agli Enti Soci il superamento dell'impasse nella definizione del contratto Metromare con la concreta possibilità per il 2021 di una consistente riduzione della contribuzione prevista a carico degli Enti Soci, che poi è stata confermata in fase di chiusura del presente riducendo di euro 1.107.828 il contributo consortile.

L'esercizio si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 7.131.919.

Il valore, rispetto al preventivo, è risultato influenzato positivamente dalla penale attiva di euro 1.035.000 comminata alla ditta fornitrice dei mezzi Metromare; dal canone di affidamento Metromare di euro 385.000; dall'incasso di euro 174.303 di natura straordinaria per risarcimento danni riconosciuto dal curatore fallimentare della ditta APTS, iniziale ditta fornitrice dei mezzi Metromare poi fallita; dalla sopravvenienza attiva dovuta alla rivalutazione apportata al valore dei mezzi Metromare per euro 151.338, generata dall'importo riconosciuto quale acconto sul valore della fornitura dei mezzi di

quanto PMR aveva già liquidato ad APTS società poi fallita; dall'adeguamento per euro 158.808 del canone dei beni funzionali al TPL per il quale a preventivo il ricavo era in linea con il consuntivo ma, in via cautelativa sia per mancanza di accordo sul quantum che per la mancanza di un contratto sottoscritto, a parziale riduzione dello stesso era stato considerato un congruo accantonamento; dalla sopravvenienza attiva di euro 374.312 dovuta all'eliminazione dell'accantonamento effettuato per far fronte al rischio di mancata sottoscrizione del contratto di affidamento infrastruttura Metromare che si è riuscito a firmare nell'anno.

Il Valore della produzione, rispetto al preventivo, è stato influenzato da un minor valore imputato quale contributo consortile a carico degli Enti Soci per euro 1.107.828 e da un minor valore, pari ad euro 1.494.394, della quota annua di contributo conto impianti imputata quale sterilizzazione della quota ammortamenti, compensata però da un minor valore delle quote d'ammortamento imputate principalmente a seguito del ritardo nell'entrata in esercizio dei mezzi Metromare.

Valori in euro	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	BUDGET 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Totale Altri ricavi e proventi	7.131.919	5.395.107	7.322.744
Di cui Contributi in c/esercizio	0	0	0
Di cui Contributi consortili a pareggio	1.264.000	1.264.000	2.371.828
Di cui Contributo per increm.to qualità TPL L.R.1/2002	0	0	0
Valore della Produzione	7.131.919	5.395.107	7.322.744

L'ammontare complessivo dei costi della produzione, di euro 6.682.756 è inferiore al Valore della produzione.

Valori in euro	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	BUDGET 2021
Materie prime	12.903	15.179	14.500
Servizi	885.991	797.430	945.609
Godimento beni di terzi	94.320	99.379	99.400
Totale Personale	690.135	688.435	744.400
Di cui costo personale a somministrazione	103.922	107.724	110.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.206.588	2.934.789	4.876.799
Di cui svalutazione dei crediti compresi attivo circ.	0	0	0
Di cui svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0
Accantonamenti per rischi	335.670	0	0

Altri accantonamenti	932.000	433.643	265.677
Oneri diversi di gestione	525.149	61.925	52.768
Costi della Produzione	6.682.756	5.030.780	6.999.153

Si evidenziano le variazioni più significative rispetto al budget delle diverse componenti di costo:

Tra le variazioni in diminuzione più rilevanti riscontriamo variazioni in diminuzione:

- per ammortamenti di euro 1.670.210 dovuti principalmente allo slittamento dell'ammortamento del materiale rotabile Metromare entrato in esercizio solo a fine anno così come fatto presente nella sezione dedicata alle variazioni del valore della produzione;
- per oneri per prestazioni tecniche di progettazione relativa al piano particolareggiato Coletti euro 69.192;
- per oneri di costo del personale euro 54.264 dovuti all'utilizzo da parte di un dipendente delle agevolazioni di cui alla L.104 e dall'utilizzo da parte di una dipendente di permessi per maternità;

Tra le variazioni in aumento più rilevanti riscontriamo variazioni in aumento dovute a:

- accantonamenti oneri manutenzione ciclica per euro 932.000, dovuti all'accantonamento di oneri per la manutenzione dell'impianto filoviario euro 200.000, del complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa euro 607.000 e quanto ad euro 125.000 per la sostituzione delle batterie dei veicoli e dei transponder Metromare. Il valore degli accantonamenti previsti erano di euro 265.677 di cui euro 165.677 per la parziale copertura del rischio mancato adeguamento dell'importo relativo al contratto di locazione beni strumentali TPL a cui non è seguito in fase di stesura del consuntivo l'effettivo accantonamento a seguito dell'adeguamento apportato al contratto di locazione ed euro 100.000 quale accantonamento per anticipazioni relative a tratte di estremità trasporto rapido di massa a cui a consuntivo non si è dato seguito;
- euro 335.670 quale accantonamento a Fondo vertenze legali per quanto richiesto dal Comune di Riccione a titolo di indennità di occupazione senza titolo di area in via Lombardia con ricorso ex art.702 bis C.P.C.;
- euro 259.794 per maggior imposte non sul reddito di esercizio, di cui la quota più rilevante, pari ad euro 250.975, è dovuta all'applicazione dell'IMU su proprietà di beni istituzionali funzionali all'attività del trasporto pubblico locale non più considerati esenti ai fini dell'imposta municipale;

- euro 211.537 per sopravvenienze passive dovute principalmente all'accertamento sull'applicazione dell'IMU da parte del Comune di Rimini su area di via Rubicone anni 2015-2016 e 2020 per un totale di euro 100.953, quanto ad euro 61.975 quale cancellazione credito verso Regione per investimento su accessi ZTL non più disponibili; euro 29.509 per cancellazione credito ritenute su interessi 2001-2013; euro 9.500 quale transazione su richiesta danni provocati nella realizzazione opera Metromare.

Il risultato operativo a consuntivo, quale differenza tra il Valore ed i Costi della produzione, è pari ad euro 449.163 e la sua incidenza sul valore della produzione è del 6.30%; presenta uno scostamento positivo rispetto al budget di euro 125.572. Tenuto conto dell'incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti si evidenzia di seguito il trend del Margine Operativo Lordo insieme a quello dell'Ebit.

Valori in euro	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	BUDGET 2021
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	4.923.421	3.732.759	5.466.067
Risultato Operativo	449.163	364.327	323.591
EBIT (al lordo dei proventi finanziari)	453.666	368.025	324.693

Valori in euro	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	BUDGET 2021
Risultato prima delle Imposte	188.737	94.190	72.000

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari ad euro 164.979 sono dovute alla tassazione di 1/5 della plusvalenza di realizzo su cessione immobile funzionale al TPL, alla tassazione degli accantonamenti dei fondi oneri e rischi ed alla tassazione di imposte non sul reddito d'esercizio indeducibili (IMU).

Il bilancio si chiude con un utile di euro 23.758, in attesa che l'Assemblea decida come destinarlo.

Il patrimonio netto di euro 13.437.148 non ha subito variazioni nella sua entità rispetto all'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO

Si è proceduto al calcolo di alcuni fra i principali indici di bilancio relativi sia all'economicità di gestione che alla struttura patrimoniale e finanziaria della società.

A tal fine si è dapprima proceduto alla riclassificazione dei prospetti contabili secondo criteri utili alla elaborazione degli indici.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio del Valore Aggiunto (V.A.),

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	2021	2020	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	0,00%	0,00%
Variaz. delle riman. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		0,00%
Altri proventi	7.131.919	5.395.107	100,00%	100,00%
PRODOTTO INTERNO LORDO	7.131.919	5.395.107	100,00%	100,00%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.903	15.179	0,18%	0,28%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	0,00%	0,00%
Per servizi	885.991	797.430	12,42%	14,78%
Per godimento di beni di terzi	94.320	99.379	1,32%	1,84%
Oneri diversi di gestione	525.149	61.925	7,36%	1,15%
	1.518.363	973.913	21,29%	18,05%
VALORE AGGIUNTO	5.613.556	4.421.194	78,71%	81,95%
Costo del lavoro	690.135	688.435	9,68%	12,76%
MOL - EBITDA	4.923.421	3.732.759	69,03%	69,19%
Ammortamenti e accantonamenti:	3.206.588	2.934.789	44,96%	54,40%
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.059	6.037	0,08%	0,11%
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.200.529	2.928.752	44,88%	54,29%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0,00%	0,00%
Svalutazioni dei crediti commerciali	-	-	0,00%	0,00%
Accantonamenti caratteristici	1.267.670	433.643	17,77%	8,04%
REDDITO OPERATIVO-CARATTERISTICO	449.163	364.327	6,30%	6,75%
Proventi e oneri della gestione accessoria (proventi - oneri)			0,00%	0,00%
Proventi da partecipazioni	-	-	0,00%	0,00%
altri proventi finanziari	4.503	3.698	0,06%	0,07%
Utili/perdite su cambi su cambi			0,00%	0,00%
Rivalutazioni	-	-	0,00%	0,00%
Svalutazioni	-	-	0,00%	0,00%
RISULTATO GESTIONE ACCESSORIA	4.503	3.698	0,06%	0,07%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE - EBIT	453.666	368.025	6,36%	6,82%
Oneri finanziari	264.929	273.835	3,71%	5,08%
REDDITO DI COMPETENZA	188.737	94.190	2,65%	1,75%
Proventi straordinari	0	0	0,00%	0,00%
Oneri straordinari	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0,00%	0,00%
REDDITO PRE IMPOSTE	188.737	94.190	2,65%	1,75%
Imposte sul reddito dell'esercizio	164.979	94.190	2,31%	1,75%
REDDITO NETTO	23.758	0	0,33%	0,00%

I dati indicano la predisposizione della Società ad un risultato di pareggio.

ANALISI DELLA REDDITIVITA'	2021	2020
R.O.E. redditività del capitale proprio (reddito netto/capitale proprio)	0,18%	0,00%

Il valore dell'indice (quoziente) fornisce il rendimento economico del Capitale di rischio. Esso può essere inteso come un indicatore sintetico dell'economicità della gestione.

Altri indicatori di economicità sono:

	2021	2020
R.O.I. redditività del capitale investito (reddito operativo/capitale investito)	0,42%	0,35%

	2021	2020
R.O.S. redditività delle vendite (reddito operativo caratteristico/ricavi netti di vendita)	6,30%	6,75%

Valgono le valutazioni fatte per il margine operativo lordo.

	2021	2020
R.I. rapporto d'indebitamento (capitale investito/capitale proprio)	7,95	7,68

L'indice del rapporto di indebitamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia un lieve incremento.

Si provvede poi alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario utile alla determinazione di alcuni indici patrimoniali e finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - CRITERIO FINANZIARIO		
ATTIVITA'-INVESTIMENTI	2021	2020
Liquidità immediata	2.556.871	2.964.967
Depositi bancari e postali;	2.554.948	2.963.624
Assegni;	-	-
Denaro e valori in cassa.	1.923	1.343
Liquidità differite	7.124.443	2.431.919
Crediti v/altri	6.572.209	1.167.107
Crediti v/clienti	92.933	1.669
Crediti v/controlate, collegate e controllanti	210.917	1.025.007
Crediti tributari	209.404	221.891
Crediti tributari e per imposte anticipate	-	-
Ratei e risconti	38.980	16.245
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Crediti fra le imm. Finanz.	-	-
Liquidità Immediata e Differita	9.681.314	5.396.886
Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	9.681.314	5.396.886
Immobilizzazioni materiali	95.209.552	95.684.096
1) terreni e fabbricati;	4.800.583	4.905.777
2) impianti e macchinari;	201.361	138.857
3) attrezzature industriali e commerciali;	94.688	77.739
4) altri beni;	88.776.365	79.913.192
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.336.555	10.648.531
Immobilizzazioni immateriali	5.513	11.442
1) costi d'impianto e di ampliamento;	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno;	3.631	9.548
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	59	71
5) avviamento;	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
7) altre	1.823	1.823
8) differenze da consolidamento	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	2.129.177	2.129.177
1) partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti;	-	-
3) altri titoli;	2.053.007	2.053.007
4) azioni proprie	-	-
5) altri crediti oltre esercizio successivo	76.170	76.170
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti oltre 12 mesi	-	-
Crediti dell'attivo circolante con scadenza oltre 12 mesi	-	-
ATTIVO FISSO	97.344.242	97.824.715
TOT. CAPITALE INVESTITO	107.025.556	103.221.601
PASSIVITA'-FINANZIAMENTI	2021	2020
Debiti a breve termine	3.608.316	5.323.750
Ratei e risconti	77.999.596	68.412.762
PASSIVO CORRENTE	81.607.912	73.736.512
Debiti a medio lungo termine	9.393.467	14.212.084
Fondi per rischi ed oneri	2.359.806	1.655.413
Fondo IFR	203.463	180.444
PASSIVO CONSOLIDATO	11.956.736	16.047.941
TOTALE CAPITALE DI TERZI	93.564.648	89.784.453
I. Capitale sociale	10.833.607	10.833.607
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	163.840	163.840
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	2.439.703	2.439.701
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo:	-	-
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	23.758	-
X. Capitale e riserve di terzi	-	-
XI. Utile di terzi	-	-
CAPITALE PROPRIO	13.460.908	13.437.148
FONTI DEL CAP. INVESTITO	107.025.556	103.221.601

Stato Patrimoniale a valori percentuali.

ATTIVO	2021		2020		PASSIVO	2021		2020	
	importi	%	importi	%		importi	%	importi	%
Liquidità immediate	2.556.871	2,39%	2.964.967	2,87%	PASSIVITA' CORRENTI	81.607.912	76,25%	73.736.512	71,44%
Liquidità differite	7.124.443	6,66%	2.431.919	2,36%	PASSIVITA' CONSOLID.	11.956.736	11,17%	16.047.941	15,55%
Disponibilità di magazzino	0	0,00%	0	0,00%					
ATTIVO CORRENTE	9.681.314	9,05%	5.396.886	5,23%	CAPITALE DI TERZI	93.564.648	87,42%	89.784.453	86,98%
Immobilizzazioni materiali	95.209.552	88,96%	95.684.096	92,70%	Capitale sociale	10.833.607	10,12%	10.833.607	10,50%
Immobilizzazioni immateriali	5.513	0,01%	11.442	0,01%	Riserve+Utili	2.627.301	2,45%	2.603.541	2,52%
Immobilizzazioni finanziarie	2.129.177	1,99%	2.129.177	2,06%	Patrimonio netto di terzi	0	0,00%	0	0,00%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	97.344.242	90,95%	97.824.715	94,77%	CAPITALE PROPRIO	13.460.908	12,58%	13.437.148	13,02%
CAPITALE INVESTITO	107.025.556	100,00%	103.221.601	100,00%	CAPITALE INVESTITO	107.025.556	100,00%	103.221.601	100,00%

Indici di liquidità.

INDICI FINANZIARI DI LIQUIDITA'		
	2021	2020
R.C. rapporto corrente (attivo corrente/passivo corrente)	0,12	0,07

Tale valore indica il rapporto tra Attivo corrente e Passivo corrente.

L'assenza strutturale di Rimanenze, che come si sa costituisce attivo corrente solo in apparenza o per lo meno non è tale per la cosiddetta scorta minima di rimanenze di beni, rende tale indice assolutamente identico all'indice di liquidità primaria o "acid test" ove al numeratore entrano solo liquidità immediate e liquidità differite.

	2021	2020
T.A. indici primario di liquidità o acid test (liquidità immediate+liquidità differite)/passivo corrente)	0,12	0,07

Variazione del CCN.

	2021	2020
C.C.N. capitale circolante netto (attivo corrente - passivo corrente)	-71.926.598	-68.339.626

Il C.C.N. è notevolmente influenzato dai risconti passivi per ricavi sospesi per contributi c/capitale relativi ai finanziamenti ricevuti per la realizzazione dell'opera Metromare e investimenti TPL che sterilizzeranno le quote d'ammortamento delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

INDICI DI COPERTURA FINANZIARIA		
	2021	2020
I.M.S. indice del margine di struttura	0,14	0,14
(capitale proprio/attivo immobilizzato)		
	2021	2020
I.M.A.S.A. indice del margine di struttura allargato	0,26	0,30
(capitale proprio + passivo consolidato/attivo immobilizzato)		

Gli indici di copertura mostrano una sostanziale invarianza degli indicatori nel corso dell'esercizio.

5. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1) c.c. si dichiara che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'anno 2021.

6. SITUAZIONE FINANZIARIA E RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni rese ai sensi dell'art.2428, comma 2 n.6 bis) lett. b) del C.C.

Anche nel corso del 2021 gli impieghi finanziari hanno riguardato principalmente l'investimento nell'immobilizzazione Metromare (Trasporto Rapido di Costa) che nell'anno ha assorbito circa 4,6 milioni di euro.

Nel corso del 2021 P.M.R. ha sostenuto gli investimenti con risorse proprie e con i contributi c/capitale ricevuti, cercando di ottimizzare al meglio la gestione delle risorse finanziarie, attivando procedure di costante addebito e recupero crediti verso Enti Soci per i contributi consortili dovuti e con il ricorso alle risorse del finanziamento ponte per l'acquisto del materiale rotabile Metromare.

Le principali fonti finanziarie sono state:

- contributi consortili degli Enti Soci per il funzionamento di P.M.R.
- contributo Statale per investimento TRC
- finanziamento ponte.

Il contributo dallo Stato ricevuto relativo al finanziamento dell'infrastruttura Metromare a tutto il 2021 ammonta ad euro 39.617.305. Sono state rendicontate e si è ancora in attesa della relativa liquidazione le spese rientranti nel quadro economico dell'investimento sostenute a tutto il 31/12/2021 ammontanti, per quota parte Stato, ad euro 656.539.

Per quanto riguarda il contributo Statale, per tramite del Comune di Rimini, relativo al finanziamento del materiale rotabile Metromare, nel corso dell'esercizio è stato incassato un totale di euro 1.962.988.

Informazioni rese ai sensi dell'art.2428, comma 2 n.6 bis) lett. a) del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6 bis) lett. a), c.c. si evidenzia che per la tipologia della attività svolta dalla Società, non sono significativi/rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste e l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

7. RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME E INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Per quanto riguarda il rispetto in materia di sicurezza sul posto lavoro e gli adempimenti/obblighi in tema di tutela e salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. n.81 del 09.04.2008, nel corso del 2021 è proseguita l'attività di sorveglianza e di valutazione dei rischi aziendali sotto il coordinamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione incaricato Dott. Marco Valeri.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione dei lavoratori attraverso la riunione annuale con il personale, l'esecuzione delle prove di evacuazione in caso di emergenza previste normativamente per la sede aziendale e la sorveglianza sanitaria su tutto il personale dipendente eseguita dal Dott. Marcello Mancini incaricato in qualità di "Medico Competente".

Nel dettaglio si opera secondo le scadenze normative e le indicazioni disposte dal Decreto Legislativo andando a monitorare e verificare il mantenimento dei livelli di idoneità e di conformità dei locali e degli impianti a servizio dei luoghi di lavoro, dei dispositivi e delle misure di prevenzione e protezione.

Si conferma la verifica attraverso il controllo documentale e tecnico, dell'idoneità di tutti gli ambienti di lavoro, della loro agibilità e della rispondenza degli stessi alle destinazioni d'uso.

Come previsto dal D. Lgs. 81/08 sono state eseguite le riunioni periodiche fra tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle tematiche in ambito di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro aziendali (RSPP, Medico Competente, Datore di Lavoro e RLS).

Per quanto riguarda l'emergenza pandemica derivante dal Covid-19 è stato assunto specifico protocollo per la riduzione del rischio sulla base delle indicazioni pervenute dalle autorità sanitarie.

Si è continuato a consentire lo smart-working attraverso la proroga dell'accordo aziendale

sottoscritto.

Si è mantenuta la maggior intensità ed attenzione nei servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti.

Nel corso dell'anno appena trascorso non si sono registrati infortuni confermando l'andamento storico aziendale in cui gli sporadici eventi risultano non correlabili con le mansioni e le attività specifiche svolte dai lavoratori né con le caratteristiche e le funzionalità dei luoghi di lavoro.

8. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

La Società non si è avvalsa di rivalutazioni su beni dell'impresa.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - Adempimenti circa valutazione del rischio di crisi aziendale D. Lgs 175/2016

Va premesso che P.M.R. è una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art 2615-ter cc e che per Statuto può operare per conto e nell'esclusivo interesse dei soci, con esclusione di ogni fine di lucro, sia diretto che indiretto; sempre per previsione statutaria è previsto che i soci versino contributi consortili, sulla base di un bilancio previsionale, tali da garantire equilibrio economico e pronta copertura dei costi di gestione, quindi per definizione soggetta a pareggio di bilancio.

L'Amministratore Unico predispone e sottopone all'Assemblea dei Soci, secondo le norme statutarie i seguenti documenti:

- il Bilancio previsionale,
- il Piano poliennale degli investimenti,
- la relazione semestrale circa l'andamento della Società nel primo semestre ed in prospettiva all'intero anno in corso,
- il Bilancio consuntivo d'esercizio,

documenti dai quali si evince in maniera dettagliata sia la situazione economico/finanziaria che le eventuali criticità della gestione.

La società, per statuto, è soggetta al controllo da parte di un organo di controllo collegiale che attua il proprio mandato con verifiche periodiche trimestrali, con la disponibilità ed il libero accesso a tutti gli atti deliberativi dell'Amministratore Unico, con periodici confronti con la Dirigenza e partecipando alle Assemblee degli Enti soci.

PMR non ha ad oggi ritenuto necessario integrare gli strumenti di governo societario già esistenti con quelli individuati all'art. 6, comma 3 lettere a) , b), c) e d), ciò tenuto conto sia

del numero dei suoi dipendenti, sia della tipologia di attività svolte (prioritariamente indirizzate all'effettuazione di interventi manutentivi su beni di sua proprietà utilizzati per l'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale), sia dei suoi interlocutori nonché fruitori dei suoi servizi professionali (i suoi Enti soci). Inoltre l'attuale struttura, come fatto già presente, sta già collaborando con l'organo di controllo statutario nei termini previsti dalla lettera b), comma 3 dell'art. 6 sopra richiamato.

Ciò premesso, in attuazione dell'art. 6 comma 2 e 4 del D. Lgs 175/2016, si redige questa Sezione con lo scopo di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 6 dall'art. 14 comma 2 del richiamato Decreto, noto anche come "Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica".

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175/2016 ed in ottemperanza ai criteri adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/2017

SI EVIDENZIANO LE RISULTANZE DEGLI INDICATORI DI CRISI INDIVIDUATI

- Gli Enti Soci hanno rispettato gli obblighi assunti in fase d'approvazione del previsionale 2021 ai fini di tempi di corresponsione dei contributi consortili spettanti.
- Per l'anno 2021 PMR presenta la gestione operativa della Società in positivo
- Non vi è stata erosione del patrimonio netto superiore ad un terzo del Capitale Sociale.
- L'indice di struttura finanziaria è per il 2021 del 1,07%. Viene rispettato il limite rischio dello 0,85%.
- Il peso degli oneri finanziari è inferiore al 20 % del valore della produzione.

10. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI - OBIETTIVI STRATEGICI E SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Dal sito del Comune di Rimini: "Gli obiettivi *"strategici"* di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 (*"strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati"*), comma 1, lettera "a", del vigente *"Regolamento sui controlli interni"* del Comune di Rimini, pertanto rappresentano "indirizzi di carattere generale", suscettibili poi di ulteriore declinazione in *"obiettivi gestionali"* da parte degli *"uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi"* (come da articolo 22 - *"Strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati"* - del medesimo regolamento)."

Obiettivi Strategici

Di seguito si dà evidenza della scheda degli obiettivi assegnati e di quanto effettivamente raggiunto nell'esercizio.

obiettivi strategici anno 2021							
A	B	C	D	E	F	G	H
OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE al 31/12/21	% CONSEGUIMENTO				
			percentuale di raggiungimento al 30/06/2021	percentuale di raggiungimento ponderata al 30/06/2021 (C x E)	percentuale di raggiungimento al 31/12/2021	percentuale di raggiungimento ponderata al 31/12/2021 (C x G)	
1	Completamento fornitura veicoli Exqui.city18T e conclusione attività preliminari all'avvio dell'esercizio "Metromare" di esclusiva competenza di PMR	25%	Attività completata. Anche il Gestore ha completato l'iter ministeriale di sua esclusiva competenza e dal 28 ottobre 2021 sono in esercizio i n. 9 veicoli "FULL ELECTRIC" Exquicity.18T	100%	25%	100%	25,00%
2	Avvio attività di progettazione 2° tratta Rimini FS - Fiera	40%	Sospeso: il MIMS non ha notificato al Comune di Rimini il decreto di impegno che consentirebbe di utilizzare le risorse statali: eventuali anticipazioni dovrebbero essere coperte con finanziamenti locali	50%	20%	50%	20,00%
3	Frazionamenti/ Retrocessioni/attuazione accordi bonari stipulati con espropriati	5%	Frazionamenti pressoché completati. Da avviare attuazione accordi bonari stipulati con espropriati	50,0%	2,50%	80%	4,00%
4	Manutenzioni programmate/straordinarie su beni utilizzati per Trasporto Pubblico Locale	10%	Sospeso: non sono stati stanziati finanziamenti statali per interventi manutentivi. Effettuati interventi d'urgenza non differibili.	50%	5%	70%	7,00%
5	Valorizzazione patrimonio non destinato al TPL	10%	Area via RUBICONE: Vendita differita perché non si è ancora concluso l'iter comunale di approvazione del Permesso di Costruire. AREA VIA COLETTI: ulteriore differimento dell'iter di attuazione del "COMPARTO COLETTI -METROMARE"	50%	5%	50%	5,00%
6	supporto per avvio procedure finanziamento ulteriori tratte TRC	10%	Attività completata.	100%	10%	100%	10,00%
TOTALE		100%			67,50%		71,00%

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento

Vengono di seguito date informazioni circa gli obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento assegnate dal Comune di Rimini sulla base di quanto previsto dalle disposizioni dell'art.19, comma 5, del D. Lgs.19.08.2016, n.175.

Alla società a controllo pubblico P.M.R. s.r.l. consortile il Comune di Rimini ha assegnato, con decorrenza 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini il seguente obiettivo sul "complesso delle spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei costi di produzione – voce B – del conto economico al netto dei costi per ammortamenti e svalutazioni e dei canoni di leasing e con i costi del personale assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul valore della produzione (da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" quali a titolo esemplificativo i contributi in conto impianti a storno

ammortamento qualora contabilizzati con il metodo dei risconti passivi), non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (con medesimi criteri di calcolo) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.

Il costo della produzione (voce B) del conto economico del bilancio d'esercizio 2021 al netto degli ammortamenti e svalutazioni e con il costo del personale assunto al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali (totale euro 3.209.601) è pari ad euro 3.473.155.

Il valore della produzione (voce A) del conto economico del bilancio d'esercizio 2021 al netto delle poste rettificative degli ammortamenti quali quota conto impianti per storno ammortamenti, rivalutazioni e plusvalenze da realizzo su cessione immobilizzazioni (totale euro 2.854.723) è pari ad euro 4.277.196, influenzato quest'anno dalla penale attiva comminata alla fornitrice dei mezzi Metromare.

La media aritmetica del costo della produzione (calcolato con le medesime modalità del 2021) degli anni 2017-2018-2019 è pari ad euro 3.325.735.

La media aritmetica del valore della produzione (calcolato con le medesime modalità del 2021) degli anni 2017-2018-2019 è pari ad euro 3.494.408.

L'incidenza percentuale dei costi di produzione sul valore della produzione (come precedentemente calcolati) per l'anno 2021 è pari al 81,20%, inferiore all'incidenza percentuale sulla media aritmetica dei costi di produzione sul valore della produzione (calcolati con medesimo procedimento) degli anni 2017-2018-2019 pari al 95.17%.

	2017	2018	2019	Media annua 2017-2019	2021
Valore della produzione A	6123077	5.452.631	3.592.831		7.131.919
-Plusvalenze da alienazione cespiti		-3.226.678	-200		0
-Sopravvenienze da rivalutazione e movimenti cespiti			-987.517		-151.338
-Contributi c/Investimento	-55763	-65.383	-349.774		-2.703.385
	6.067.314	2.160.570	2.255.340	3.494.408	4.277.196

Costi della Produzione B	6128250	3.221.625	3.322.546		6.682.756
- Ammortamenti	-405239	-997.850	-508.172		-3.206.589
- Svalutazione cespiti	-296	-621.029	-22.070		0
- Minusvalenze da alienazioni cespiti					-3.012
-Costo personale categorie protette ed automatismi contrattuali	-37113	-47.551	-55.896		0
	5.685.602	1.555.195	2.736.408	3.325.735	3.473.155
Incidenza Costi Produzione su Valore Produzione				95,17	81,20

Si attesta che nel previsionale 2022, si è tenuto conto degli obiettivi assegnati dal Comune di Rimini.

11. ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n. 2) c.c. si indica che i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime per PMR si traduce in rapporto di credito/debito verso controllanti, dettagliati per quanto riguarda i crediti da pag.15 a 18 e per quanto riguarda i debiti da pag.25 a 27 della nota integrativa cui si rinvia.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n. 3) c.c. non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n.4) c.c. non si sono né acquistate né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Ai sensi dell'art.2428 comma 2 n.6) c.c. si rimanda a quanto evidenziato al punto 2 della presente relazione.

Ai sensi dell'art.2428 comma 3 c.c. la società non si avvale di sedi secondarie.

Rimini, 30/03/2022

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.